

te per il corso , più altroue da se stesso s'apre impetuoso 1606
l'adito , e generalmente si spande . Si trouarono in varie,
parti della Città cartelli affissi di notte sopra le muraglie , i
quali conteneuano ; Che se nel termine prescritto di venti
giorni non prestaua la Republica la debita obbedienza alle
intimationi già fattele ancora sapere da Sua Santità , s'in- *Cartelli
ritrouati
affissi.*
tendesse il Doge , e'l Senato incorse nella scomunica , e do-
po i trè successiui , tutti li Vassalli , Popoli , e Città sog-
gette . A questo sfogo pur'era stato appositamente prouedu-
to dalla publica prudenza . Come non hauea potuto dilata-
re à bastanza le auuertenze per ogni parte dell'ampia Ve-
netia , così , appena spuntata la luce del giorno , furono
da genti appostate squarciati i Cartelli , e riposti in vece di
essi sopra le porte delle Chiese fogli in stampa ; Che difen- *E riposti
ad essi.*
deuano la giusta causa del Prencipe , ed opponeuano alle
pretensioni di Roma , dichiarandosi però anche in essi non
punto alterato il douuto rispetto verso l'Apostolica Sede , e i
di lei riueriti Pontefici.

Soccorrendo il Senato alle cose interne , non tralasciò di
applicar'anco alle lontane , ed alle estranee . Fù presto a
portar vn'esata informatione à tutte le Corti Christiane , giu-
stificando la sua causa ; dimostrando la necessità di ripugnar'
à quelle compiacenze di Sua Beatitudine , à quali non po-
tea adherire , che deturpandosi , e perdendosi di Maestà ; E
sperò , che in materia di giurisdittione laicale , à tutti ge-
neralmente spettante , si douessero commuouere anco tutti con
vn giusto compatimento in fauore.

Era già seguita la partenza da Venetia del Nuntio Mat- *Il Nuntio
partito da
Venetia .*
thei , onde non più rimaneua segno , nè di pace à Prencipi ,
ne di quiete all'anime . L'ampia ragione però del Sourano ,
smantellaua ne' Popoli qualunque panica timidità . Vene- *Costanza
ne' Popoli.*
rauano il Sommo Pontefice , senza adherire all'opinione , e
già , che conueniuano , non per colpa della propria volon-
tà , ma per l'austerità degli altrui pensieri , viuer contuma-
ci , ardentemente bramauano , che ben presto facesse la resi-
stenza conoscere il torto , per potersi restituire diuoti nel
grembo del Santo Pastore , onde correano ad offerire a ga-
ra le vite , e gli haueri in seruigio del loro riuerito Prencipe .
Per i Religiosi de' Monasterj , abhorrì la pia Republica di
coartare le coscienze . Fece intendere riseruatamente a tutti ,
che quelli , che desiderassero di partir , e vscire da' confini
del Dominio , potessero contentarsene ; ma non fosse lecito
agli